

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 febbraio 2024, n. 163

Var Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, ex art. 51, co.2 d.lgs. n. 118/2011 e applicazione dell'Avanzo di Amministrazione ex art. 42 co.8 del d.lgs. n. 118/2011 DD.G.R.1781/2022, 1927/2022 e 88/2023. L.R. 24/2012 Procedura sostitutiva art. 14-bis c.2 - Rinnovo dell'incarico di Commissario ad acta.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale e Politiche abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, di concerto con il Vice Presidente della Giunta con delega al Bilancio Avv. Raffaele Piemontese per la relativa autorizzazione finanziaria, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari e confermata dal Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, riferisce quanto segue.

Visti:

- la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 di modifica del titolo V della parte seconda della Costituzione che ha inciso sia sull'esercizio delle funzioni amministrative, che sulla potestà legislativa riservata alle Regioni, anche in considerazione della sentenza della corte costituzionale n. 43/2004 che ha riconosciuto la legittimità dei poteri sostitutivi regionali;
- la legge n. 131/2003 *"Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3"*;
- l'art. 200 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 comma 4 che prevede che *"Le regioni disciplinano il controllo, anche in forma sostitutiva, delle operazioni di gestione dei rifiuti, della funzionalità dei relativi impianti e del rispetto dei limiti e delle prescrizioni previsti dalle relative autorizzazioni"*;
- l'art. 3-bis c. 1-bis della L. n. 148/2011 e ss.mm.ii., il quale statuisce che *"A tutela della concorrenza e dell'ambiente, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi"*;
- la L.R. 20 agosto 2012 n. 24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi Pubblici locali"* che reca la disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica e definisce il modello adottato nella Regione Puglia per l'organizzazione dei servizi medesimi, tra cui la gestione del ciclo dei rifiuti urbani ed assimilati;
- la L.R. 13 dicembre 2012 n. 42 *"Modifica alla L.R. 20 agosto 2012, n. 24"*;
- la L.R. 4 agosto 2016, n. 20 *"Disposizioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti. Modifiche alla legge regionale 20 agosto 2012, n. 24 (Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei servizi pubblici locali)"*.

Visti i provvedimenti attuativi della L.R. n. 24/2012 e ss.mm.ii in materia di servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti urbani ed in particolare:

- la D.G.R. n. 2147 del 23.10.2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 160 del 7.11.2012, concernente la perimetrazione degli ARO secondo i criteri in essa definiti, nella quale sono stati definiti complessivamente 38 Ambiti di Raccolta Ottimali, successivamente modificata con D.G.R. n. 1642/2015 e 1405/2023;
- la D.G.R. n. 2877 del 20.12.2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 7 del 15.01.2013, concernente il modello organizzativo dell'ARO per lo svolgimento delle funzioni associate di organizzazione del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto da parte dei Comuni;
- la D.G.R. n. 1346 del 22.07.2013 con cui è stato approvato il nuovo schema di Carta dei Servizi, che sostituisce lo schema di carta dei servizi approvato con D.G.R. 194/2013, recante gli standard tecnici per i servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani;
- le DD.G.R. nn. 1169/2014, 2725/2014, 800/2015, 382/2017, 526/2021, 1781/2022 e 1927/2022 con cui la Giunta Regionale ha provveduto all'attivazione e conferma delle procedure sostitutive ex art. 14-bis co. 2 della L.R. n. 24/2012 e ss.mm.ii. nei confronti degli ARO che non hanno avviato le procedure per

la progettazione, affidamento e avvio del servizio unitario di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani a livello d'ambito.

Considerato che con deliberazione n. 1781 del 30 novembre 2022 la Giunta regionale ha, tra l'altro, deliberato:

- di avviare il procedimento di nomina di un Commissario ad acta per l'esercizio dei poteri sostitutivi, di cui all'art. 14-bis, comma 2 della L.R. 24/2012 ss.mm.ii., per i 17 ARO - ivi specificati - per i quali non è stato dato ancora avvio al servizio unitario di igiene urbana, ovvero sussistono criticità nella gestione dello stesso servizio, tanto al fine di perseguire gli obiettivi di raccolta differenziati posti dalla pianificazione regionale e dalla normativa nazionale ed europea;
- di rinviare a successivo atto l'individuazione della struttura commissariale, nonché le funzioni e le attività commissariali relativamente agli ARO commissariati;
- di prevedere un compenso per il Commissario ad acta, quantificato sulla base dei criteri stabiliti dal Regolamento n. 107/2018 dell'Agenzia per la Coesione "Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo" in relazione al Profilo II – senior, al netto degli oneri accessori di legge ed esclusi i rimborsi per le spese documentate e strettamente finalizzate a consentire l'espletamento dei compiti assegnati, con un impegno del Commissario ad acta quantificato su base annua per complessive 175 giornate/persona;
- di stabilire che l'incarico avrà una durata pari a 1 (uno) anno a decorrere dalla sottoscrizione del contratto, eventualmente prorogabile, in ragione degli obiettivi previsti dal PRGRU nonché delle tempistiche di attuazione degli interventi finanziati con i fondi del PNRR;
- prevedere che, per ognuno degli ARO commissariati riportati nella tabella n. 2, il Commissario ad acta - con proprio provvedimento - può nominare i sub-commissari, con funzioni di supporto tecnico specialistico, in possesso di comprovate competenze professionali necessarie allo svolgimento dei compiti da attribuire ai fini del superamento delle diverse criticità in atto nei diversi ARO;
- di disporre la cessazione dei poteri sostitutivi di cui all'art. 14-bis comma 2 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii. per i seguenti ARO BA/8, ARO BT/3, ARO FG/7, ARO LE/2 subordinata alla necessaria verifica del rispetto degli adempimenti attinenti alla direzione esecutiva del contratto ai sensi del D.M. 49/2018 da parte del Commissario ad acta;
- di stabilire che le spese correlate all'esercizio delle funzioni commissariali, nonché le spese per il funzionamento della struttura commissariale, incluse quelle collegate all'eventuale nomina di sub-commissari ed al rimborso delle spese documentate - stimate in 200.000,00 euro/anno -, siano a valere sul fondo comune costituito dai Comuni associati presso il Comune capofila per l'attivazione dell'ufficio comune di ARO, come stabilito dall'art. 12 dello schema di convenzione allegato alla D.G.R. 2877/2012, ovvero con le modalità stabilite dalle convenzioni regolanti i rapporti tra gli enti associati;
- di stabilire che, fatto salvo il diritto di rivalsa nei confronti del fondo comune costituito dai Comuni associati presso il Comune capofila per l'attivazione dell'ufficio comune di ARO, ai fini del celere avvio delle attività della struttura commissariale, è disposto il trasferimento di risorse ad AGER sotto forma di anticipo.

Rilevato che con deliberazione n. 1927 del 19 dicembre 2022, la Giunta regionale ha, tra l'altro, deliberato

- di nominare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-bis della L.R. n. 24/2012 e ss.mm.ii., quale Commissario ad acta per i 17 ARO commissariati, specificati nella D.G.R. n. 1781 del 30 novembre 2022, il dott. Giovanni Campobasso, attribuendogli le funzioni e le attività ivi specificate;
- di stabilire che al Commissario ad acta sono attribuite le funzioni e compiti di ivi riportati e specificati;
- di stabilire che il Commissario ad acta provveda a redigere, con cadenza semestrale, una relazione di dettaglio sullo stato di attuazione dell'avvio dei servizi unitari per ciascun ARO, da trasmettere ad AGER, al Dipartimento Ambiente ed alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia.

Considerato che con deliberazione n. 88 del 8 febbraio 2023 la Giunta regionale ha, tra l'altro, deliberato

- di istituire la struttura del Commissario ad acta riguardante gli ARO presso gli uffici regionali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana;

- di confermare le disposizioni delle DD.G.R. n. 1781 del 30 novembre 2022 e n. 1927 del 9 dicembre 2022 non in contrasto con il presente provvedimento;
- di dare mandato al Commissario ad acta di compiere tutti gli atti necessari all'istituzione della struttura commissariale presso gli uffici regionali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana avvalendosi anche delle dotazioni strumentali ed informatiche ivi disponibili;
- di dare mandato al Commissario ad acta di nominare, con proprio provvedimento, i sub commissari per l'espletamento dei compiti assegnati con D.G.R. n. 1927/2022. Il compenso del Commissario, fatte salve le previsioni della D.G.R. n. 1781/2022, sarà corrisposto con cadenza mensile per dodici mensilità;
- di disporre il trasferimento delle risorse economiche già individuate con D.G.R. n. 1781/2022, venuto meno il ruolo dell'AGER disposto con la stessa deliberazione di giunta, in favore della istituenda struttura del Commissario ad acta sotto forma di anticipazione, dando atto che nessun onere graverà sul bilancio regionale atteso che alle spese correlate all'esercizio delle funzioni commissariali degli ARO, nonché alle spese per il funzionamento della struttura commissariale, incluse quelle collegate all'eventuale nomina di sub-commissari, si provvederà con risorse a valere sul fondo comune costituito dai Comuni associati presso il Comune capofila per l'attivazione dell'ufficio comune di ARO;
- di apportare, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con LR n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 27/2023, per un importo complessivo di 200.000,00 euro, di cui euro 166.666,66 nell'e.f. 2023 e euro 33.333,34 nell'e.f. 2024;
- di dare mandato al Dirigente della Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche di adottare i provvedimenti di impegno e di liquidazione della spesa conseguenti al presente atto;
- di dare atto che gli effetti della nomina del Commissario di cui alla D.G.R. n. 1927/2022 decorreranno a far data dall'adozione di apposito Decreto da parte del Presidente della Giunta regionale.

Dato atto che con D.P.G.R. n. 53 del 14 febbraio 2023 *"Nomina Commissario ad acta degli ARO. Art. 14-bis della legge regionale n. 24 del 20/08/2012 e smi."*, il Presidente della Giunta Regionale ha nominato il dott. Giovanni Campobasso, ai sensi dell'art.14-bis della L.R. n. 24/2012 e smi, Commissario ad acta degli ARO.

Considerato che, in adempimento alle disposizione delle D.G.R. n. 88/2023, il Commissario ad acta ha provveduto:

- ad istituire la struttura commissariale presso gli uffici regionali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana;
- a nominare i sub-commissari per gli ARO per i quali la Giunta regionale, con D.G.R. n. 1927/2022, ha confermato le procedure sostitutive di cui all'art. 14-bis comma 2 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii., attribuendo agli stessi specifiche funzioni dettagliate nei Decreti di nomina;
- ad aprire la contabilità speciale su conto corrente bancario intestato al Commissario ad acta.

Considerato che con Determinazione dirigenziale n. 138 del 15 giugno 2023 della Sezione Ciclo Rifiuti e bonifiche è stato disposto l'impegno, la liquidazione e pagamento della somma di 166.666,66 euro in favore del Commissario ad acta, sotto forma di anticipazione per le spese correlate all'esercizio delle funzioni commissariali degli ARO, alla struttura commissariale, all'eventuale nomina di sub-commissari ed è stato disposto l'accertamento in entrata nei confronti dello stesso Commissario, titolare del diritto di rivalsa nei confronti del fondo comune costituito presso i Comuni capofila degli ARO commissariati.

Preso atto che in adempimento alla disposizione della D.G.R. n. 1927/2022, confermata dalle D.G.R. n. 88/2023, il Commissario ad acta, con nota prot. n. 37562 del 23.01.2024, ha trasmesso alla Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche, al Dipartimento Ambiente e all'Assessorato all'Ambiente la relazione di dettaglio sullo stato di attuazione dell'avvio dei servizi unitari per ciascun ARO commissariato, con il dettaglio delle attività poste in essere dalla struttura commissariale per accelerare l'avvio dei servizi unitari.

Considerato che dalla suddetta relazione, agli atti dell'uffici regionali, pur emergendo i primi risultati positivi ottenuti da alcuni ARO sotto l'egida del Commissario ad acta e della sua struttura, restano ancora numerose

criticità da risolvere sino all'avvio dei servizi unitari negli ARO commissariati. In particolare, risulta che con la direzione, il coordinamento e il supporto del Commissario:

- alcuni ARO, che ancora ne erano privi, hanno costituito l'Ufficio comune di ARO e stanno avviando le attività di progettazione del servizio unitario;
- per i Comuni dotati di società in house per la gestione del servizio di igiene urbana sono in corso di valutazioni possibili soluzioni che consentono l'affidamento del servizio ad un gestore unitario a livello di ARO;
- per alcuni ARO si stanno analizzando e adottando soluzioni tecnico-amministrative e giuridiche in ordine a contenziosi pendenti con riferimento ad atti e provvedimenti emanati dagli uffici comuni di ARO relativi alla procedure di affidamento dei servizi unitari;
- sono in corso attività di sollecitazione e concertazione con i Comuni meno propositivi e collaborativi ad adempiere alle disposizioni legislative relative alla gestione unitaria del servizio;
- per altri ARO sono in corso le verifiche della documentazione propedeutica all'avvio della procedura di affidamento del servizio unitario.

Rilevato, inoltre, che dalla suddetta relazione risulta che alcuni Comuni hanno richiesto, motivando, di essere inseriti in ARO diversi da quello di appartenenza, comportando tale accoglimento l'avvio da parte della Regione della procedura di ripermetro degli ARO interessati, con la successiva necessità di modificare la convenzione di costituzione dell'ARO e l'istituzione e composizione dell'ufficio comune, attività prodromiche all'avvio della progettazione, affidamento e gestione del servizio unitario.

Dato atto che relativamente agli ARO BA/8, ARO BT/3, ARO FG/7, ARO LE/2, per i quali la D.G.R. n. 1781/2022 ha disposto, al punto 13 del deliberato, la cessazione dei poteri sostitutivi di cui all'art. 14-bis comma 2 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii. subordinata alla necessaria verifica del rispetto degli adempimenti attinenti alla direzione esecutiva del contratto ai sensi del D.M. 49/2018 da parte del Commissario ad acta.

Considerato che, con riferimento alla suddetta attività di verifica, nella relazione trasmessa con nota prot. n. 37562 del 23.01.2024, il Commissario ad acta ha evidenziato che i servizi unitari di igiene urbana degli ARO BA/8, BT/3, FG/7, LE/2 sono stati effettivamente avviati ed ha rappresentato che, a valle della conclusione delle attività di verifica sulla conformità tra l'esecuzione dei servizi avviati e quanto definito e pattuito nei contratti di appalto, sarà trasmessa opportuna relazione per fornire alla Regione gli elementi che consentano o meno di procedere con la cessazione definitiva dei poteri sostitutivi di cui all'art. 14-bis comma 2 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii. per i suddetti ARO.

Rilevato, pertanto, che dalla relazione del Commissario ad acta sullo stato di attuazione dell'avvio dei servizi unitari per gli ARO commissariati si evince che

- permangono le motivazioni dello stato di commissariamento per i 17 ARO, specificati nella D.G.R. n. 1781 del 30 novembre 2022, inadempienti con riferimento a tutte o ad alcune delle fasi di programmazione, progettazione, affidamento e gestione del servizio unitario;
- sono ancora in corso le attività di verifica dell'esecuzione dei servizi unitari di igiene urbana degli ARO BA/8, BT/3, FG/7, LE/2 rispetto alle previsioni e disposizioni dei contratti di appalto stipulati, al cui esito è subordinata la cessazione definitiva dei poteri sostitutivi di cui all'art. 14-bis comma 2 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii. per i suddetti ARO.

Ritenuto, pertanto, necessario:

- rinviare la cessazione definitiva dei poteri sostitutivi di cui all'art. 14-bis comma 2 della L.R. 24/2012 ss.mm.ii. per gli ARO BA/8, BT/3, FG/7, LE/2 all'esito della verifica in corso da parte del Commissario ad acta, per ognuno degli ARO indicati, sull'esecuzione dei servizi unitari avviati secondo quanto definito e pattuito nei contratti di appalto aggiudicati;
- confermare l'attivazione delle funzioni commissariali, di cui all'art. 14-bis, comma 2 della L.R. 24/2012 ss.mm.ii., per n. 17 ARO specificati nella D.G.R. n. 1781 del 30 novembre 2022, per i quali non è stato dato ancora avvio al servizio unitario di igiene urbana, tanto al fine di perseguire gli obiettivi di raccolta differenziata posti dalla pianificazione regionale e dalla normativa nazionale ed europea;

- rinnovare, per la durata di 2 (due) anni a far data dall'approvazione del presente provvedimento, l'incarico del Commissario ad acta individuato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1927 del 19 dicembre 2022 e nominato con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 53 del 14 febbraio 2023;
- rinnovare conseguentemente per la suddetta durata di 2 (due) anni la struttura commissariale istituita presso gli uffici regionali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana;
- stabilire che le spese correlate all'esercizio delle funzioni commissariali, nonché le spese per il funzionamento della struttura commissariale, incluse quelle collegate alla nomina di sub-commissari ed al rimborso delle spese documentate, nel periodo di rinnovo di 2 (due) anni- stimate in 200.000,00 euro/anno -, siano a valere sul fondo comune costituito dai Comuni associati presso il Comune capofila per l'attivazione dell'ufficio comune di ARO, come stabilito dall'art. 12 dello schema di convenzione allegato alla D.G.R. 2877/2012, ovvero con le modalità stabilite dalle convenzioni regolanti i rapporti tra gli enti associati;
- prevedere, fatto salvo il diritto di rivalsa nei confronti del fondo comune costituito dai Comuni associati presso il Comune capofila per l'attivazione dell'ufficio comune di ARO, al fine di garantire la prosecuzione delle attività della struttura commissariale nel periodo di rinnovo di 2 (due) anni, il trasferimento nella contabilità speciale intestata al Commissario ad acta, sotto forma di anticipo delle somme pari a 400.000,00 euro, dando atto che nessun onere graverà sul bilancio regionale;
- autorizzare sul Bilancio autonomo collegato regionale la spesa pari a complessivi 400.000,00 euro, sul capitolo di spesa U0908046 *“SPESE PER FAVORIRE LA MINORE PRODUZIONE DI RIFIUTI E LE ALTRE ATTIVITA' DI CUI ALLA L. 549/95 ART. 3 COMMA 27- COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA E1013400. TRAFERIMENTI PER LA STRUTTURA COMMISSARIALE AD ACTA DI CUI ALLA L.R. 24/2012”*, collegato al capitolo di entrata 1013400 *“Tributo speciale deposito in discarica dei rifiuti solidi”*, per finanziare sottoforma di anticipazione le spese correlate all'esercizio delle funzioni commissariali, nonché le spese per il funzionamento della struttura commissariale, incluse quelle collegate alla nomina di sub-commissari ed al rimborso delle spese documentate;
- autorizzare l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., corrispondente alla somma complessiva di € 400.000,00 euro, derivante dalle economie formatesi negli esercizi finanziari precedenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata 1013400 *“Tributo speciale deposito in discarica dei rifiuti solidi”*;
- autorizzare, in termini di competenza e cassa, la variazione al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 approvato con D.G.R. 18/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., così come indicato nella sezione *“copertura finanziaria”* del presente atto;
- stabilire che il Commissario ad acta provveda a redigere, con cadenza semestrale, una relazione di dettaglio sullo stato di attuazione dell'avvio dei servizi unitari per ciascun ARO commissariato, da trasmettere alla Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche e al Dipartimento Ambiente della Regione Puglia;
- stabilire che il Commissario ad acta rendiconti, entro i successivi sei mesi la scadenza dell'incarico, le spese effettivamente sostenute per l'esercizio delle funzioni commissariali, comprese le spese sostenute nel primo anno di commissariamento, allegando, altresì, apposito calcolo di ripartizione delle spese sostenute da addebitare a ciascuno dei 17 ARO commissariati, nonché la quantificazione delle somme residue non spese che il Commissario restituirà, versandole, nelle casse della Regione;
- stabilire che il Commissario ad acta comunichi immediatamente la circostanza che per uno o più ARO commissariati sono state raggiunte le condizioni per le quali è possibile procedere alla cessazione delle attività commissariali di cui all'art. 14-bis comma 2 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii., allegando altresì il calcolo di ripartizione delle spese sostenute da addebitare all'ARO o agli ARO in questione;
- stabilire che la durata dell'incarico di Commissario ad acta, rinnovata di 2 (due) anni con il presente provvedimento, possa essere ulteriormente prorogata per il tempo strettamente necessario, comunque non maggiore 1 (uno) anno, per consentire al Commissario di concludere le attività e le procedure avviate e non concluse, come dettagliate dallo stesso in apposita relazione da redigere entro i tre mesi antecedenti

la scadenza dell'incarico, da trasmettere alla Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche e al Dipartimento Ambiente della Regione Puglia;

- stabilire che il diritto di rivalsa per il recupero delle suddette somme anticipate dalla Regione, comprese quelle relative al primo anno di commissariamento, nei confronti degli ARO commissariati presso i Comuni capofila per l'attivazione dell'ufficio comune di ciascun ARO, sia esercitato dalla Regione, secondo la ripartizione effettuata dal Commissario ad acta.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" ed in particolare l'art. 42, comma 8, come integrato dal D. Lgs. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la L.R. del 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- la L.R. del 29 dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la Deliberazione di Giunta regionale del 22 gennaio 2024 n. 18 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 48 del 02 febbraio 2024 "*Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.*

Visti, inoltre,

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 3 luglio 2023 n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli Allegati".

GARANZIE DI RISERVATEZZA

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione vincolato presunto al 31/12/2023, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., corrispondente alla somma di € 400.000,00, derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi finanziari precedenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata 1013400 "Tributo speciale deposito in discarica dei rifiuti solidi".

L'avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 approvato con D.G.R. 18/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

BILANCIO AUTONOMO COLLEGATO**Variazione in termini di competenza e cassa**

CRA	CAPITOLO	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2024		
				Competenza	Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				+ € 400.000,00	0,00	
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa.	20.01.01	U.1.10.01.01	0,00	- € 400.000,00
11.02	U0908046	"SPESE PER FAVORIRE LA MINORE PRODUZIONE DI RIFIUTI E LE ALTRE ATTIVITA' DI CUI ALLA L. 549/95 ART. 3 COMMA 27 - COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA E1013400. TRAFERIMENTI PER LA STRUTTURA COMMISSARIALE AD ACTA DI CUI ALLA L.R. 24/2012"	9.08.01	U.1.04.01.02	+ € 400.000,00	+ € 400.000,00

Tabella indicante la variazione da apportare al Bilancio di Previsione 2024.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Con successivi provvedimenti del Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche saranno disposti gli atti di impegno di spesa, di liquidazione e trasferimento nella contabilità speciale del Commissario ad acta, l'accertamento in entrata delle somme trasferite sotto forma di anticipazione.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, di concerto con il Vice Presidente della Giunta con delega al Bilancio, per la relativa autorizzazione finanziaria, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere f) e k) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta:

- 1. di fare propria** la relazione dell'Assessora relatrice che qui si intende integralmente riportata;
- 2. di prendere atto** dei contenuti della relazione sullo stato di attuazione dell'avvio dei servizi unitari per ciascun ARO commissariato, con il dettaglio delle attività poste in essere dalla struttura commissariale per accelerare l'avvio dei servizi unitari, trasmessa dal Commissario ad acta, con nota prot. n. 37562 del 23.01.2024, che si porta in visione alla Giunta;
- 3. di rinviare** la cessazione definitiva dei poteri sostitutivi di cui all'art. 14-bis comma 2 della L.R. n. 24/2012 ss.mm.ii. per gli ARO BA/8, BT/3, FG/7, LE/2 all'esito della verifica in corso da parte del Commissario ad acta, per ognuno degli ARO indicati, sull'esecuzione dei servizi unitari avviati secondo quanto definito e

pattuito nei contratti di appalto aggiudicati;

4. **di confermare** l'attivazione delle funzioni commissariali, di cui all'art. 14-bis, comma 2 della L.R. n. 24/2012 ss.mm.ii., per n. 17 ARO specificati nella D.G.R. n. 1781/2022, per i quali non è stato data ancora avvio al servizio unitario di igiene urbana, tanto al fine di perseguire gli obiettivi di raccolta differenziati posti dalla pianificazione regionale e dalla normativa nazionale ed europea;
5. **di rinnovare**, per la durata di 2 (due) anni a far data dall'approvazione del presente provvedimento, l'incarico del Commissario ad acta individuato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1927 del 19 dicembre 2022, nominato con del Decreto n. 53 del 14 febbraio 2023 del Presidente della Giunta regionale e le cui funzioni sono definite e specificate nel punto 3. del deliberato della D.G.R. n. 1927/2022;
6. **di rinnovare** conseguentemente, per la suddetta durata di 2 (due) anni, la struttura commissariale istituita presso gli uffici regionali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana;
7. **di stabilire** che le spese correlate all'esercizio delle funzioni commissariali, nonché le spese per il funzionamento della struttura commissariale, incluse quelle collegate alla nomina di sub-commissari ed al rimborso delle spese documentate, nel periodo di rinnovo di 2 (due) anni -stimate in 200.000,00 euro/anno con D.G.R. n. 1781/ 2022-, siano a valere sul fondo comune costituito dai Comuni associati presso il Comune capofila per l'attivazione dell'ufficio comune di ARO, come stabilito dall'art. 12 dello schema di convenzione allegato alla D.G.R. n. 2877/2012, ovvero con le modalità stabilite dalle convenzioni regolanti i rapporti tra gli enti associati;
8. **di prevedere**, fatto salvo il diritto di rivalsa nei confronti del fondo comune costituito dai Comuni associati presso il Comune capofila per l'attivazione dell'ufficio comune di ARO, al fine di garantire la prosecuzione delle attività della struttura commissariale nel periodo di rinnovo di 2 (due) anni, il trasferimento nella contabilità speciale intestata al Commissario ad acta, sotto forma di anticipo, delle somme pari a 400.000,00 euro, dando atto che nessun onere graverà sul bilancio regionale;
9. **di autorizzare** sul Bilancio autonomo collegato regionale la spesa pari a complessivi 400.000,00 euro, sul capitolo di spesa U0908046 *“SPESE PER FAVORIRE LA MINORE PRODUZIONE DI RIFIUTI E LE ALTRE ATTIVITA' DI CUI ALLA L. 549/95 ART. 3 COMMA 27 - COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA E1013400. TRAFERIMENTI PER LA STRUTTURA COMMISSARIALE AD ACTA DI CUI ALLA L.R. 24/2012”*, collegato al capitolo di entrata 1013400 *“Tributo speciale deposito in discarico dei rifiuti solidi”*, per finanziare, sottoforma di anticipazione al Commissario ad acta, le spese correlate all'esercizio delle funzioni commissariali, nonché le spese per il funzionamento della struttura commissariale, incluse quelle collegate alla nomina di sub-commissari ed al rimborso delle spese documentate;
10. **di autorizzare** l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., corrispondente alla somma complessiva di € 400.000,00 euro, derivante dalle economie formatesi negli esercizi finanziari precedenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata 1013400 *“Tributo speciale deposito in discarica dei rifiuti solidi”*;
11. **di autorizzare**, in termini di competenza e cassa, la variazione al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 approvato con D.G.R. n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., così come indicato nella sezione “copertura finanziaria” del presente atto;
12. **di dare atto** che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi euro 400.000,00 assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
13. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
14. **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
15. **di dare mandato** al Dirigente della Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione;

- 16. di stabilire** che il Commissario ad acta provveda a redigere, con cadenza semestrale, una relazione di dettaglio sullo stato di attuazione dell'avvio dei servizi unitari per ciascun ARO commissariato, da trasmettere alla Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche e al Dipartimento Ambiente della Regione Puglia;
- 17. di stabilire** che il Commissario ad acta rendiconti, entro i successivi sei mesi la scadenza dell'incarico, le spese effettivamente sostenute per l'esercizio delle funzioni commissariali, comprese le spese sostenute nel primo anno di commissariamento, allegando, altresì, apposito calcolo di ripartizione delle spese sostenute da addebitare a ciascuno dei 17 ARO commissariati, nonché la quantificazione delle somme residue non spese che il Commissario restituirà, versandole, nelle casse della Regione;
- 18. di stabilire** che il Commissario ad acta comunichi immediatamente la circostanza che per uno o più ARO commissariati sono state raggiunte le condizioni per le quali si possa procedere alla cessazione definitiva dei poteri sostitutivi di cui all'art. 14-bis comma 2 della L.R. n. 24/2012 e ss.mm.ii., allegando, altresì, il calcolo di ripartizione delle spese sostenute da addebitare all'ARO o agli ARO in questione;
- 19. di stabilire** che l'incarico di Commissario ad acta, rinnovato per la durata di 2 (due) anni a far data dall'approvazione del presente provvedimento, possa essere prorogato per il tempo strettamente necessario, comunque non maggiore di 1 (uno) anno, per consentire al Commissario di concludere le attività e le procedure avviate e non concluse, come dettagliate dallo stesso in apposita relazione da redigere e da trasmettere, entro i tre mesi antecedenti la scadenza dell'incarico, alla Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche e al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana della Regione Puglia;
- 20. di stabilire** che il diritto di rivalsa, nei confronti degli ARO commissariati presso i Comuni capofila per l'attivazione dell'ufficio comune di ciascun ARO, per il recupero delle somme anticipate dalla Regione, comprese quelle relative al primo anno di commissariamento, secondo la ripartizione effettuata dal Commissario ad acta, sia esercitato dalla Regione;
- 21. di confermare** le disposizioni delle DD.G.R. nn. 1781/2022, 1927/2022 e 88/2023 non in contrasto con il presente provvedimento;
- 22. di notificare**, per il tramite della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, il presente provvedimento al Commissario ad acta, ai Comuni interessati e all'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER);
- 23. di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

I funzionari

Ing. Angelo Michele Cecere

Ing. Annamaria Basile

Il Dirigente della Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche

Dott.ssa Antonietta Riccio

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di Delibera ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Ing. Paolo Francesco Garofoli

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Parchi e Politiche abitative

Avv. Anna Grazia Maraschio

Il Vice Presidente della Giunta con delega al Bilancio

Avv. Raffaele Piemontese

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Parchi e Politiche abitative, di concerto con il Vice Presidente della Giunta con delega al Bilancio, per la relativa autorizzazione finanziaria.

Vista la sottoscrizione posta in calce alla proposta di deliberazione.

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **di fare propria** la relazione dell'Assessora relatrice che qui si intende integralmente riportata;
2. **di prendere atto** dei contenuti della relazione sullo stato di attuazione dell'avvio dei servizi unitari per ciascun ARO commissariato, con il dettaglio delle attività poste in essere dalla struttura commissariale per accelerare l'avvio dei servizi unitari, trasmessa dal Commissario ad acta, con nota prot. n. 37562 del 23.01.2024, che si porta in visione alla Giunta;
3. **di rinviare** la cessazione definitiva dei poteri sostitutivi di cui all'art. 14-bis comma 2 della L.R. n. 24/2012 ss.mm.ii. per gli ARO BA/8, BT/3, FG/7, LE/2 all'esito della verifica in corso da parte del Commissario ad acta, per ognuno degli ARO indicati, sull'esecuzione dei servizi unitari avviati secondo quanto definito e pattuito nei contratti di appalto aggiudicati;
4. **di confermare** l'attivazione delle funzioni commissariali, di cui all'art. 14-bis, comma 2 della L.R. n. 24/2012 ss.mm.ii., per n. 17 ARO specificati nella D.G.R. n. 1781/2022, per i quali non è stato data ancora avvio al servizio unitario di igiene urbana, tanto al fine di perseguire gli obiettivi di raccolta differenziati posti dalla pianificazione regionale e dalla normativa nazionale ed europea;
5. **di rinnovare**, per la durata di 2 (due) anni a far data dall'approvazione del presente provvedimento, l'incarico del Commissario ad acta individuato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1927 del 19 dicembre 2022, nominato con del Decreto n. 53 del 14 febbraio 2023 del Presidente della Giunta regionale e le cui funzioni sono definite e specificate nel punto 3. del deliberato della D.G.R. n. 1927/2022;
6. **di rinnovare** conseguentemente, per la suddetta durata di 2 (due) anni, la struttura commissariale istituita presso gli uffici regionali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana;
7. **di stabilire** che le spese correlate all'esercizio delle funzioni commissariali, nonché le spese per il funzionamento della struttura commissariale, incluse quelle collegate alla nomina di sub-commissari ed al rimborso delle spese documentate, nel periodo di rinnovo di 2 (due) anni -stimate in 200.000,00 euro/anno con D.G.R. n. 1781/ 2022-, siano a valere sul fondo comune costituito dai Comuni associati presso il Comune capofila per l'attivazione dell'ufficio comune di ARO, come stabilito dall'art. 12 dello schema di convenzione allegato alla D.G.R. n. 2877/2012, ovvero con le modalità stabilite dalle convenzioni regolanti i rapporti tra gli enti associati;
8. **di prevedere**, fatto salvo il diritto di rivalsa nei confronti del fondo comune costituito dai Comuni associati presso il Comune capofila per l'attivazione dell'ufficio comune di ARO, al fine di garantire la prosecuzione delle attività della struttura commissariale nel periodo di rinnovo di 2 (due) anni, il trasferimento nella contabilità speciale intestata al Commissario ad acta, sotto forma di anticipo, delle somme pari a 400.000,00 euro, dando atto che nessun onere graverà sul bilancio regionale;
9. **di autorizzare** sul Bilancio autonomo collegato regionale la spesa pari a complessivi 400.000,00 euro, sul capitolo di spesa U0908046 ""*SPESE PER FAVORIRE LA MINORE PRODUZIONE DI RIFIUTI E LE ALTRE*

ATTIVITA' DI CUI ALLA L. 549/95 ART. 3 COMMA 27 - COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA E1013400. TRAFERIMENTI PER LA STRUTTURA COMMISSARIALE AD ACTA DI CUI ALLA L.R. 24/2012", collegato al capitolo di entrata 1013400 "Tributo speciale deposito in discarica dei rifiuti solidi", per finanziare, sottoforma di anticipazione al Commissario ad acta, le spese correlate all'esercizio delle funzioni commissariali, nonché le spese per il funzionamento della struttura commissariale, incluse quelle collegate alla nomina di sub-commissari ed al rimborso delle spese documentate;

10. **di autorizzare** l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., corrispondente alla somma complessiva di € 400.000,00 euro, derivante dalle economie formatesi negli esercizi finanziari precedenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata 1013400 "Tributo speciale deposito in discarica dei rifiuti solidi";
11. **di autorizzare**, in termini di competenza e cassa, la variazione al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 approvato con D.G.R. n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., cos come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
12. **di dare atto** che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi euro 400.000,00 assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
13. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
14. **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
15. **di dare mandato** al Dirigente della Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione;
16. **di stabilire** che il Commissario ad acta provveda a redigere, con cadenza semestrale, una relazione di dettaglio sullo stato di attuazione dell'avvio dei servizi unitari per ciascun ARO commissariato, da trasmettere alla Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche e al Dipartimento Ambiente della Regione Puglia;
17. **di stabilire** che il Commissario ad acta rendiconti, entro i successivi sei mesi la scadenza dell'incarico, le spese effettivamente sostenute per l'esercizio delle funzioni commissariali, comprese le spese sostenute nel primo anno di commissariamento, allegando, altresì, apposito calcolo di ripartizione delle spese sostenute da addebitare a ciascuno dei 17 ARO commissariati, nonché la quantificazione delle somme residue non spese che il Commissario restituirà, versandole, nelle casse della Regione;
18. **di stabilire** che il Commissario ad acta comunichi immediatamente la circostanza che per uno o più ARO commissariati sono state raggiunte le condizioni per le quali si possa procedere alla cessazione definitiva dei poteri sostitutivi di cui all'art. 14-bis comma 2 della L.R. n. 24/2012 e ss.mm.ii., allegando, altresì, il calcolo di ripartizione delle spese sostenute da addebitare all'ARO o agli ARO in questione;
19. **di stabilire** che l'incarico di Commissario ad acta, rinnovato per la durata di 2 (due) anni a far data dall'approvazione del presente provvedimento, possa essere prorogato per il tempo strettamente necessario, comunque non maggiore di 1 (uno) anno, per consentire al Commissario di concludere le attività e le procedure avviate e non concluse, come dettagliate dallo stesso in apposita relazione da redigere e da trasmettere, entro i tre mesi antecedenti la scadenza dell'incarico, alla Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche e al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana della Regione Puglia;
20. **di stabilire** che il diritto di rivalsa, nei confronti degli ARO commissariati presso i Comuni capofila per l'attivazione dell'ufficio comune di ciascun ARO, per il recupero delle somme anticipate dalla Regione, comprese quelle relative al primo anno di commissariamento, secondo la ripartizione effettuata dal Commissario ad acta, sia esercitato dalla Regione;
21. **di confermare** le disposizioni delle DD.G.R. nn. 1781/2022, 1927/2022 e 88/2023 non in contrasto con il presente provvedimento;

22. **di notificare**, per il tramite della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, il presente provvedimento al Commissario ad acta, ai Comuni interessati e all’Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER);
23. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. Proposta di delibera RSU/2024/00003

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024(*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2024 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
MISSIONE	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Programma	8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento				
	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	400.000,00 400.000,00		
	8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	400.000,00 400.000,00		
TOTALE MISSIONE	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	400.000,00 400.000,00		
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti				
	1 Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		400.000,00	
	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		400.000,00	
Totale Programma	1 Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		400.000,00	
TOTALE MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		400.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	400.000,00 400.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	400.000,00 400.000,00		400.000,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. Proposta di delibera RSU/2024/00003

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N..... - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2024 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					
TITOLO			1.203.435,91		
Tipologia		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE TITOLO		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	400.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	400.000,00		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Antonietta Riccio
07.02.2024
11:01:53
GMT+01:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RSU	DEL	2024	3	26.02.2024

VAR BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026, EX ART. 51, CO.2 D.LGS. N. 118/2011 E APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE EX ART. 42 CO.8 DEL D.LGS. N. 118/2011 DD.G.R.1781/2022, 1927/2022 E 88/2023. L.R. 24/2012 PROCEDURA SOSTITUTIVA ART. 14-BIS C.2 - RINNOVO DELL'INCARICO DI COMMISSARIO AD ACTA.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

 **Paolino
Guarini**

Firmato digitalmente da

DR. N. **NICOLA PALADINO**

C = IT

